



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 37 del 25-03-11

COPIA

Oggetto: SANZIONI PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA 2011

L'anno duemilaundici il giorno venticinque del mese di marzo, in Decimomannu, solita sala delle adunanze, alle ore 10:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PORCEDDU LUIGI	SINDACO	P
COCCO ARNALDO	ASSESSORE	P
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
BACHIS FABRIZIO	ASSESSORE	P
GRUDINA ALBERTA	ASSESSORE	P
MARAMARCO CARLO	ASSESSORE	P
MANCA BARBARA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Maria Rita Pischedda

Assume la presidenza Luigi Porceddu in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la delibera di C.C. n. 17 del 12/04/2010 con la quale si è provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione ed i suoi allegati per l'esercizio 2010;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 151 del Dlgs 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termini per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 17/12/2010, con il quale è disposta la proroga al 31.03.2011 per l'approvazione del bilancio di previsione 2011;

Vista la Legge 13/12/2010 n. 220 all' art. 1, comma 123, che conferma la sospensione, sino all'attuazione del federalismo fiscale, del potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi a essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa rifiuti solidi urbani e agli aumenti dei valori delle aree fabbricabili ai fini ICI determinati ai sensi del Dlgs. 446/1997;

Visto il comma 2 e 4 dell'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, relativo al Codice della Strada, sostituito dall'art. 53, comma 20, della Legge Finanziaria dell'anno 2001, la Legge n. 388/2000 e l'art. 15 del Decreto Legislativo n. 9/2002, che stabilisce che una quota pari al 50% dei proventi dei comuni derivanti da sanzioni pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada è devoluta alle seguenti finalità:

- una quota pari al 50% dei proventi spettanti al Comune per le sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada sono devoluti alle finalità di cui al comma 2, ossia per studi e ricerche e per propaganda ai fini della sicurezza stradale, per finalità di educazione stradale e per l'assistenza e previdenza del personale coinvolto, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale e alla redazione dei piani di cui all'art. 36, alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di loro competenza e alla realizzazione di interventi in favore della mobilità ciclistica nonché, in misura non inferiore al 10% della predetta quota, ad interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti;
- i Comuni determinano annualmente con deliberazione di Giunta le quote da destinarsi alle suindicate finalità e comunicano, se aventi popolazione superiore a 10.000 abitanti, tale determinazione al Ministero dei Lavori Pubblici;

Accertato che il su citato art. 208, comma 4, del Codice della Strada stabilisce altresì che i comuni determinano annualmente, con delibera di Giunta Comunale, le quote da destinare alle predette finalità;

Visto l'art. 393 del Decreto del Presidente della Repubblica 16.12.1992 n. 495 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo codice della strada che stabilisce che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio di previsione annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice stesso, con obbligo per le somme introitate e per le spese effettuate di fornire al Ministero dei Lavori Pubblici il rendiconto finale;

Preso atto che occorre determinare, in base alla prevedibile entrata per sanzioni amministrative fissate dal bilancio annuale di previsione 2011 in corso di approvazione, le sanzioni che saranno accertate dal Comune nel corso dell'anno e determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dal secondo e quarto comma dell'art. 208 del Codice della Strada, in adempimento delle norme sopra riportate;

Considerato che per l'anno 2011 il gettito presunto derivante dalle sanzioni in argomento è stabilito in € 110.000,00, registrando un incremento della posta in entrata rispetto all'esercizio 2010, su richiesta del 15.03.2011 del Settore Amministrativo, servizio di Polizia Municipale, in cui si prevede un maggiore introito delle entrate per la futura installazione di un autovelox nei due sensi di marcia della SS130, in prossimità del territorio decimese;

Accertato che nel progetto di bilancio sono previste le somme introitate e la loro destinazione;

Acquisiti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione.

Con votazione unanime

DELIBERA

Per i motivi in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di destinare, per le motivazioni espresse in premessa, la quota minima di € 55.000,00 pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal codice della strada che si prevede di introitare nel corso del 2011, come risulta da prospetto sotto riportato:

1) Sanzioni per violazioni del Codice della Strada 2011

<i>Capitolo Spesa</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione spesa</i>
3121/45	vestiario	€ 3.000,00
3121/49	consumo automezzi	€ 900,00
3121/54	potenziamento informatizzazione	€ 1.300,00
3132	assicurazioni integrative	€ 8.000,00
3132/162	assicurazione automezzi	€ 1.000,00
1810/2	retribuzione vigili occasionali	€ 19.000,00

3121/48	abbonamenti	€ 500,00
3121/51	cancelleria	€ 1.000,00
3131/101	pulizia locali	€ 1.000,00
3136/220	manutenzione automezzi	€ 500,00
3138/261	telefono	€ 2.000,00
3138/262	energia elettrica	€ 1.000,00
3138/263	acqua	€ 1.000,00
3171/447	tasse di proprietà	€ 150,00
3121/72	acquisto di beni	€ 1.500,00
3136/223	manutenzione impianti e mobili	€ 2.000,00
	<i>totale spesa</i>	€ 43.850,00
	tasso copertura %	44

<i>Capitolo Entrata</i>	<i>descrizione</i>	<i>previsione entrata</i>
3010	Sanzioni	€ 110.000,00
	<i>totale entrata</i>	€ 110.000,00

- di disporre che il riparto di cui alla presente deliberazione trovi puntuale adempimento con il bilancio di previsione per l'esercizio 2011;

- di dare atto che, avendo questo Comune una popolazione inferiore a 10.000 abitanti, la presente deliberazione non dovrà essere comunicata al Ministero dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 208, comma 4, ultimo periodo, del Decreto Legislativo 285/1992, come modificato dall'art. 53, comma 20, della Legge 23.12.2000 n. 388.

Con separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

F.to Luigi Porceddu

F.to Maria Rita Pischedda

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

☐ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

Il Segretario Comunale

F.To Pischedda Maria Rita

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____

Il Segretario Comunale

F.to Pischedda Maria Rita

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Decimomannu, _____

L'Impiegato Incaricato _____

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEG.VO N.267 DEL 18/08/2000:

Per la regolarità tecnica: FAVOREVOLE

24/03/2011

Il Responsabile Del Settore Finanziario

F.to Maria Angela Casula

Per la regolarità contabile: FAVOREVOLE

24/03/2011

Il Responsabile Settore Finanziario

F.to Maria Angela Casula